

ASSISTENTE FAMILIARE

DESCRIZIONE SINTETICA

L'Assistente familiare è una figura con caratteristiche pratico-operative, la cui attività è rivolta a garantire assistenza a persone autosufficienti e non, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e l'autonomia all'interno del clima domestico-familiare.

E' in grado, inoltre, di relazionarsi con la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati, al fine di assicurare assistenza e garantire opportunità di accesso a tali servizi alle persone non in grado di svolgere in autonomia gli adempimenti connessi.

AREA PROFESSIONALE: Servizi alla persona

PROFILI COLLEGATI

Codice Istat: 5.5.3.5

AREE DI ATTIVITA'

1. Area della comunicazione e della relazione;
2. Area dei servizi sociali e di assistenza;
3. Area della cura e dell'accompagnamento della persona;
4. Area dell'alimentazione
5. Area della gestione degli ambienti e della sicurezza.

UNITA' DI COMPETENZE

- 1- Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale;
- 2- Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata domiciliare;
- 3- Capacità di fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito;
- 4- Assistere la persona nella preparazione e nell'assunzione dei cibi;
- 5- Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire la trasmissione di malattie e gli incidenti domestici.

Area di attività: 1. Area della comunicazione e della relazione		
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze
1. Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto al destinatario (assistito, famiglia e figure di riferimento), al messaggio, allo scopo della comunicazione; ▪ Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo; ▪ Ascoltare e sapersi decentrare nella comunicazione; ▪ Riconoscere e valutare, nei diversi contesti, gli effetti delle strategie di comunicazione sia personali sia adottate dagli altri; ▪ Gestire la propria attività con riservatezza, rispettando i diritti e i bisogni fondamentali delle persone in situazione di malattia e di disagio fisico/psichico/sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ La comunicazione come processo sociale; ○ I bisogni di assistenza sociale e di relazione dell'utente e della famiglia all'interno dell'assistenza privata; ○ Modalità di organizzazione della comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi, alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari; ○ La gestione delle emozioni, dello stress e la capacità di ascolto; ○ Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione, stimolare l'autostima; ○ Aspetti etici connessi all'attività di assistenza.

Area di attività: 2. Area dei servizi sociali e di assistenza		
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze
2. Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'utente e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi; ▪ Effettuare acquisti, disbrigo di pratiche burocratiche ed altre commissioni; ▪ Supportare l'assistito nell'accesso ai servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione dei concetti di: bisogno (fisico, psichico e sociale), salute, malattia, disagio, dipendenza nelle attività della vita quotidiana; ○ I principali servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio e modalità di accesso a tali servizi; ○ La normativa nazionale e regionale in materia di assistenza socio-sanitaria.

Area di attività: 3. Area della cura e dell'accompagnamento della persona		
Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze
3. Capacità di fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare correttamente le tecniche per supportare il movimento e la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità; ▪ Applicare correttamente le tecniche per il trasferimento in carrozzella; ▪ Realizzare semplici pratiche di mobilitazione e mantenimento delle capacità motorie, collaborando all'educazione al movimento; ▪ Applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette; ▪ Applicare le procedure tecniche di prevenzione dei rischi professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare); ○ Tecniche per supportare movimenti e spostamenti, principi elementari di terapia riabilitativa; ○ Strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su carrozzelle; ○ Rischi connessi all'uso non

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare l'assistito ai diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale e nell'abbigliamento; ▪ Sviluppare l'autonomia, superare resistenze, rassicurare, ottenere collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ corretto di tali tecniche; ○ Principi elementari di ortesi ed ausili; ○ Prodotti e strumenti per l'igiene personale, parziale e totale dell'assistito; ○ Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'assistito a letto o in bagno; ○ Tecniche per la vestizione.
--	---	---

Area di attività: 4. Area dell'alimentazione

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze
4. Assistere nella preparazione e nell'assunzione dei cibi.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare semplici ricette per la realizzazione delle preparazioni di base; ▪ Osservare principi dietologici di base per l'alimentazione degli anziani e quelli collegati alle loro principali patologie; ▪ Applicare le tecniche per supportare l'assistito nell'assunzione dei cibi in base ai diversi gradi di autonomia; ▪ Osservare e rispettare i principi dietologici e dietoterapici per l'alimentazione di utenti affetti da patologie funzionali di organi specifici; ▪ Osservare i principi fondamentali per una corretta conservazione degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo; ○ Elementi di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie; ○ Tecniche di preparazione dei cibi: cottura a vapore, alla griglia, al forno, ecc.; ○ Elementi di dietologia: principi nutrizionali, diete per l'età e per particolari patologie; ○ Preparazioni e menù principali; ○ Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi per le diverse tipologie di assistiti: allattati, con disagio mentale, parkinsoniani, ecc.

Area di attività: 5. Area della gestione degli ambienti e della sicurezza

Unità di competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze
5. Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire gli incidenti domestici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta sanificazione e sanitizzazione degli ambienti; ▪ Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione di strumentari e presidi sanitari presenti a domicilio; ▪ Adottare comportamenti idonei a mantenere una adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente; ▪ Adottare comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale; ▪ Mantenere una adeguata igiene personale e pulizia degli indumenti di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Concetti di base di igiene, microclima e tipologie di infezioni; ○ Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti; ○ Infezione, malattie infettive, fattori di rischio; ○ Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari; ○ Igiene dell'abbigliamento/divisa.

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI COMPETENZA

Unità di competenza	Oggetto di osservazione	Indicatori	Risultato atteso	Modalità
1. Relazionarsi dinamicamente con l'assistito e con la famiglia assumendo atteggiamenti coerenti con i principi di etica professionale.	La capacità di relazionarsi e comprendere l'importanza dei processi comunicativi.	Utilizzazione degli strumenti utili a stabilire <i>rete</i> e relazioni tra soggetti.	Comprendere e dare risposta ai bisogni dell'utente e dei membri della famiglia, applicando le dinamiche relazionali e comunicative più appropriate.	Simulazione di casi e <i>role-playing</i> .
2. Orientarsi nel contesto sociale ed istituzionale, in relazione all'assistenza privata	La capacità di orientarsi rispetto alle norme ed ai principi alla base della assistenza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza normative e riferimenti legislativi ✓ Conoscenza delle entità istituzionali utili a creare <i>rete</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Adottare comportamenti etici e responsabili nello svolgimento della propria attività; ✓ Orientarsi nel contesto territoriale in relazione ai bisogni dell'utente e della famiglia 	Test - Simulazione di casi
3. Capacità di fornire cura ed assistenza nel rispetto dei bisogni e della condizione psico-fisica dell'assistito.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le operazioni di assistenza alla mobilità. ✓ La capacità di intraprendere comportamenti adeguati a garantire l'igiene personale all'assistito. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tecniche per fornire assistenza e mobilità a utenti con difficoltà motorie. ✓ Conoscenza dei prodotti in uso per garantire l'igiene personale dell'assistito. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supportare nella mobilità l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità, collaborando all'educazione al movimento; ✓ Gestione dell'igiene degli strumenti ed ausili; ✓ Supportare l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Simulazione di casi; ✓ Test di conoscenza dei prodotti e delle regole di igienizzazione degli strumenti; ✓ Test di conoscenza delle tecniche e dei prodotti in uso per la detersione e per l'igiene personale dell'assistito; ✓ Simulazione di casi per la vestizione;
4. Assistere nella preparazione e nell'assunzione dei cibi.	La capacità di preparare in maniera adeguata e di garantire l'assunzione dei cibi	Conoscenza delle tecniche per la preparazione dei cibi	Supportare l'utente nella preparazione e nell'assunzione del cibo, a seconda del grado di inabilità, nel rispetto della dieta stabilita in relazione a patologie specifiche;	Prova scritta su test strutturato (il test potrebbe essere anche per immagini e richiedere il riconoscimento di comportamenti corretti / sbagliati)
5. Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a prevenire gli incidenti domestici.	La capacità di curare l'igiene degli ambienti.	Regole e tecniche per la cura dell'igiene ambientale.	Garantire l'igiene degli ambienti nel rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza.	Prova scritta su test strutturato (il test potrebbe essere anche per immagini e richiedere il riconoscimento di comportamenti corretti / sbagliati)

ASSISTENTE FAMILIARE

Standard di qualifica relativi ai corsi finalizzati al conseguimento della Qualifica di "Assistente Familiare"

Gli standard professionali possono essere raggiunti sia da persone (giovani-adulti) non in possesso di conoscenze-capacità pregresse, che da persone in possesso di conoscenze-capacità pregresse, che attraverso il corso vengono sviluppate/approfondite. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale nel settore.

Ai partecipanti in possesso di conoscenze-capacità che corrispondono agli standard del corso vengono riconosciuti i relativi **crediti formativi** che comunque non possono essere superiori al 50% delle ore di durata del corso.

La qualifica di *Assistente familiare* può essere conseguita attraverso:

Corso di 300 ore

Si tratta di un corso finalizzato alla professionalizzazione di giovani e adulti, anche extracomunitari in regola con le norme in materia di immigrazione.

I corsi devono prevedere una quota di ore di tirocinio che può oscillare dal 35% al 45% del monte ore complessivo.

Acquisizione di competenze specifiche

Corso, della durata di **120 ore**, finalizzato ad acquisire competenze specifiche sull'assistenza familiare, di cui almeno il 35% dedicata ad attività di tirocinio.

Il percorso formativo sarà certificato con il rilascio di un attestato di frequenza.